



PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno X N. 10 del 19 marzo 2015



**IL CONTRATTO CON LA CENSUM
SCADRA' PROSSIMAMENTE**
Perché il Comune non ha già espletato
il bando di gara?

**Giovedì 26 marzo
all'Oratorio
San Domenico Savio
CONFERENZA
SUL PROGETTO
VIDEOALLARME
ANTIRAPINA**

**La nota dell'Assessore Sardone
PARTIRA' IL 23 MARZO LA NUOVA
REFEZIONE SCOLASTICA**
L'auspicio del Codacons
**GENITORI E DITTA INTERAGISCANO
PER IL BENE DEI PIÙ PICCOLI**

**CONTROLLO
DEL TERRITORIO
E MAGGIORE
SICUREZZA**
La Codacons
di Acquaviva
presenterà a giorni
un progetto
al Sindaco



**Conferimento
della Civica
Benemerita
al Professor
Giacomo Martelli**
**IL FILM
DELLA
MIA VITA**



Torna la serenità in famiglia.

Comfort e assistenza ad alto livello in una moderna
struttura di **accoglienza per anziani non autosufficienti**,
convenzionata con gli enti.



EN ISO 9001:2008 Certificato n. 10-1301-08
Programma di servizi socio assistenziali
in regime residenziale

Villa dei Pini

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE

www.villadeipinicassano.it

Abbiamo integrato i nostri servizi
**NUOVO SERVIZIO
CENTRO DIURNO
ALZHEIMER**

*La massima libertà
nella massima sicurezza!*

Sorrisi & Cure
ASSISTENZA DOMICILIARE
PROFESSIONALE

Cassano delle Murge (Ba) Direzione: VILLA DEI PINI via Convento 99/B tel. 080 346 76 11 • fax 080 346 76 510
Centro diurno Alzheimer: via G. Matteotti 1 tel./fax 0803072307 • www.villadeipinicassano.it • lrte@libero.it

Pubblicità

tecnica: Ego Rag - Villa dei Pini n. 824103 - Centro diurno n. 65411

IL CONTRATTO CON LA CENSUM SCADRA' PROSSIMAMENTE Perché il Comune non ha già espletato il bando di gara?

Sembra essere trascorso un secolo da quando alcuni rappresentanti della sinistra di Acquaviva delle Fonti indicavano il malessere acquavivese quale derivato da una certa malamministrazione che alla eccessiva spesa per i dirigenti dell'Ente faceva corrispondere una scarsa produzione di attività amministrativa. Gli stessi soggetti sottolineavano la necessità di tener ben separato il settore politico da quello burocratico, perché altrimenti difficilmente si sarebbero potuti portare correttivi alla macchina comunale se si fosse continuato in questa antica sovrapposizione tra Amministratori e Funzionari! Quanti comizi; quanti Consigli comunali; quante trasmissioni televisive ed interviste che andrebbero recuperate e ritrasmesse! La piazza chiacchierava e, con le solite sfumature paesane, sottolineava (all'epoca) la partecipazione alle cene di illustri funzionari comunali. Ma secondo voi con il cambio dei nostri rappresentanti politici è mutato qualcosa? Secondo le mie fonti, la tecnica è sempre la stessa. E' bene precisare che il

Sindaco non ha nulla a che fare con questa vicenda; si tratta, invece, di un noto Assessore che insieme al suo partito ha ben pensato di invitare due



illustri funzionari del Comune ad una cena a cui, sebbene in netto ritardo sul previsto arrivo, ha partecipato un candidato alla presidenza della regione Puglia alle prossime elezioni. Come mai potrà cambiare il nostro Comune se un Assessore ed un partito che devono fare gli esclusivi interessi dei Cittadini partecipano ad una cena con quei funzionari che diventano, mortificando la Costituzione, parte attiva ed integrante del potere politico? Saranno capaci gli stessi

Amministratori di mettere in risalto i probabili errori di questi funzionari chiedendo di non riconoscergli le premialità, ad esempio? Ma a parte tutto questo forse il Signor Assessore ed il partito che rappresenta farebbe bene a preoccuparsi di far espletare entro i prossimi 10 giorni la gara per l'individuazione della nuova ditta concessionaria della riscossione dei tributi comunali o pensa di procedere in regime di proroga senza che nessuno prenda carta e penna ed invii un esposto agli Organi competenti? Se poi il Sindaco vorrà procedere con il superamento del sistema Censum, così come scrittomi nel 2013, avrà non solo me (inutile aspetto) ma tutta la Città dalla sua parte. Forse non l'Assessore, non il partito che lo rappresenta ma la Città sicuramente sì, perché lo ha votato anche per il "SUPERAMENTO DEL SISTEMA CENSUM": decisione che il Consiglio comunale ha già deliberato a dicembre 2014; ma quando sarà pubblicato il bando di gara?!

Luigi Maiulli
Direttore Responsabile



*Per vedere TeleMajg
digita 97 sul tuo telecomando*



L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno X n. 10 del 19 marzo 2015

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Nicola Baldassarre, Giuseppe D'Ambrosio Angellilo,

I E Plesso "Giovanni XXIII", Adriana Lamanna, Anna Larato,

Claudio Maiulli, Giovanni Antonio Mastrorocco e Angela Rita Radogna

Invia le tue
segnalazioni
al nostra pagina
Facebook

Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIE TURNO FESTIVO
22 marzo: Spinelli

CONTROLLO DEL TERRITORIO E MAGGIORE SICUREZZA

La Codacons di Acquaviva presenterà a giorni un progetto al Sindaco

La Codacons di Acquaviva delle Fonti consegnerà nei prossimi giorni all'Amministrazione comunale di Acquaviva delle Fonti una proposta progettuale per migliorare il controllo del territorio. Da oltre 15 anni l'Associazione è impegnata nella collaborazione con le forze dell'ordine a tutti i livelli, dai rappresentanti regionali a quelli provinciali e comunali. Tra i risultati ottenuti c'è l'ampliamento dell'organico della caserma dei Carabinieri di Acquaviva delle Fonti; infatti grazie all'intervento della Codacons verso i parlamentari Servodio e Pappalardo ed il generale Franzè si ottenne il giusto potenziamento di una caserma che prima, invece, era insufficiente ad assicurare un giusto controllo della Città. Tante altre iniziative sono state espletate per sollecitare gli Organi politici comunali, tanto da raggiungere buoni, seppur lentissimi, risultati dall'Ente locale, i quali

pur troppo ad oggi risultano essere infruttuosi perché, sebbene previsti da delibere di Consiglio comunale e conseguenti regolamenti, non sono messi in pratica. La principale responsabilità di tutto questo è da additare ai funzionari/dirigenti dell'Ente che, al contrario degli amministratori che vanno e vengono ad ogni tornata elettorale, sono sempre lì e che quindi dovrebbero essere fedeli custodi dei provvedimenti dell'Ente e riportarli fedelmente all'attenzione dei nuovi Sindaci, dei nuovi Consiglieri comunali, dei nuovi Assessori. Non è più possibile assistere ad una quotidiana distrazione di validi agenti della polizia municipale che anziché presidiare il territorio vengono impegnati in attività di esclusivo carattere amministrativo. La Codacons proporrà al Sindaco Carlucci un progetto dalla immediata esecutività.

Codacons Acquaviva

La nota dell'Assessore Sardone

PARTIRA' IL 23 MARZO LA NUOVA REFEZIONE SCOLASTICA

Lunedì 23 marzo 2014 partirà nei plessi della scuola dell'infanzia e primaria del Comune di Acquaviva delle Fonti il nuovo servizio di refezione scolastica. Pertanto la ditta a cui il servizio è stato aggiudicato seguirà il nuovo capitolato d'onori garantendo l'introduzione di tutte le novità del nuovo Bando. Tra queste ricordo l'utilizzo del lunch box, il recupero degli alimenti, l'introduzione della settimana vegetariana, il rispetto del piano degli acquisti verdi, l'utilizzo di un maggior numero di prodotti biologici e a km 0, il rispetto della stagionalità dei prodotti, la tracciabilità dei fornitori. Inoltre intendiamo chiedere alla ditta di programmare tempestivamente, in accordo con l'amministrazione, tutte le attività aggiuntive inserite nell'offerta tecnica. Il Comune sta provvedendo

all'allestimento dei refettori nei plessi in cui le strutture sono idoneamente attrezzate e strutturalmente adeguate. Nonostante le numerose difficoltà sinora presentatesi, siamo certi che con il supporto della Commissione Mensa e con la collaborazione della stessa ditta aggiudicataria, riusciremo a far sì che il servizio venga erogato in modo regolare e secondo i criteri previsti dal capitolato, in quanto resta interesse prioritario per tutti la tutela degli utenti. Mi auguro di poter continuare a lavorare in sinergia con i genitori i quali rappresentano un importante supporto all'attività amministrativa sia in termini di collaborazione sui controlli da effettuare sia in termini propositivi.

*L'Assessore alla Pubblica Istruzione
Antonia Sardone*

L'auspicio del Codacons

GENITORI E DITTA INTERAGISCANO PER IL BENE DEI PIÙ PICCOLI

Al momento non si conosce ancora il nuovo menu che dovrà tener conto delle modifiche apportate dalla Commissione mensa scolastica; infatti, la prevista "settimana" vegetariana dovrà essere sostituita dalla "giornata" vegetariana. Inoltre, gli stessi genitori si aspettano di leggere il regolamento che disciplinerà il nuovo servizio da parte della ditta vincitrice della gara. La stessa Commissione, di cui fa parte anche la Codacons, da lunedì 23 marzo effettuerà una serie di controlli per verificare che quanto previsto dal capitolato venga rispettato. Non una semplice e sterile azione di controllo "ispettivo", ma una partecipazione ad un servizio pubblico che non può prescindere dalla interazione tra genitori e ditta, vista la tenera età degli utenti (scolari).

Codacons Acquaviva

Giovedì 26 marzo all'Oratorio San Domenico Savio

CONFERENZA SUL PROGETTO VIDEOALLARME ANTIRAPINA

Si terrà giovedì prossimo 26 marzo, alle ore 17:30, presso l'Oratorio san Domenico Savio di Acquaviva delle Fonti la conferenza sul progetto "Videoallarme Antirapina" collegato direttamente alle forze dell'ordine. L'incontro è aperto a tutti e vuole essere un contributo fattivo alla realizzazione di una rete territoriale che possa portare ad un migliore controllo del territorio grazie al collegamento delle telecamere che saranno monitorate da una centrale operativa. Il progetto è conforme ai protocolli d'intesa sottoscritti dal Ministero dell'Interno ed Associazioni di categoria. Parteciperanno, tra gli altri, Costantino Sardaro (responsabile del progetto), Renato Scisciolo (presidente regionale dell'associazione Antiracket), un rappresentante della prefettura di Bari e Rappresentanti delle forze dell'ordine.

Codacons Acquaviva

LARGO AI GIOVANI, ANCHE IN POLITICA

Non ritengo affatto blasfemo poter paragonare l'avvicinamento dei giovani alla politica così come ci si avvicina ad uno sport qualsiasi. Infatti in entrambe le attività riscontriamo entusiasmi ed avvillimenti, delusioni, euforie, scandali e risse. Se volgiamo lo sguardo al nostro passato scopriamo che addirittura sin dal lontano Risorgimento i giovani hanno partecipato con coscienza e fermezza a tutti gli avvenimenti politici d'Italia eppure è solo in questi ultimi decenni che si parla dei giovani e della politica come tema di assoluta novità. Credo tuttavia che tale novità non sta tanto nella partecipazione agli avvenimenti ma nel modo e nel peso con cui i giovani sono intervenuti in questi anni non solo in Italia ma nel mondo. Il fenomeno probabilmente ha le sue radici nella crescita irrazionale della nostra società in cui i giovani al pari degli anziani e degli invalidi sono divenuti degli emarginati, degli estranei rispetto ad una società costruita per gli adulti: una società che non tiene conto dei bisogni specifici dell'età giovanile ma chiede al giovane (pena l'esclusione della futura vita sociale) l'adeguamento ad abitudini ed abiti mentali da adulto ed in base a ciò misurava le sue capacità di adeguamento alle strutture sociali e

politiche. Chi è in età ricorda certamente l'anno 1968 che segna l'ingresso dei giovani sulla scena politica: per la prima volta in maniera non subalterna alla scelta degli adulti e quindi in piena autonomia con un



attacco brutale al conformismo della società. La risposta, come si sa, fu la repressione e quindi la rivolta che assunse forme violente, quanto mai deprecabili. Da allora, però, si è fatta strada nelle forze tradizionali dello schieramento politico italiano una maggiore attenzione e comprensione ai problemi che i giovani denunciavano come legati alla loro condizione, la disoccupazione, la sottoccupazione, la subalternità in famiglia e nella società che chiedevano una soluzione non procrastinabile. Neanche le organizzazioni giovanili dei partiti riuscirono a stabilire contatti

con i giovani che del resto hanno avuto sempre un atteggiamento di estrema diffidenza verso i partiti degli adulti ed ancora oggi i partiti parlando ai giovani assumono atteggiamenti paternalistici proprio di chi li considera comunque non abbastanza maturi. Di senso di responsabilità tuttavia i giovani hanno ormai dato ampie prove ed oltre all'attaccamento alle istituzioni democratiche hanno dimostrato coraggio, fermezza e disponibilità a difendere la Libertà. Questa nuova carica portata nella vita del nostro Paese dai giovani si riflette altresì nella scuola, nella fabbrica, nella Chiesa, nei partiti, nei sindacati e conferma che i giovani oggi, in un mondo che va sempre più veloce, hanno dimostrato di maturare più in fretta e quindi spetta loro un posto diverso sia in famiglia che in società. Ben vengano dunque i giovani in politica anche a livello locale purché nelle loro specifiche mansioni sappiano ragionare ed agire con la loro testa e quindi senza farsi influenzare e condurre per mano, per i motivi più disparati, da chi sta loro intorno. In molte occasioni bisogna far ricorso anche al CORAGGIO ma come diceva il Manzoni "chi non ce l'ha non se lo può dare".

Lettera firmata

Associazione a tutela degli utenti e dei consumatori



E-mail: codaconsacquaviva@libero.it

Sedi di Acquaviva delle Fonti:

Via Maria Scalera, 66

Si riceve solo il sabato dalle ore 10 alle ore 11

Ospedale "F. Miulli" (per il mese di marzo)

Si riceve: martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 11

Tel. 080 30 54 290

LE MINORANZE



Rispettiamo le minoranze, ma non diamo loro alcun potere, altrimenti perderemo prestigio e dignità. In passato come ora in tutte le scuole ci sono stati sempre bambini e ragazzi rom, extracomunitari, di altra lingua, di altri usi e costumi, di altra religione. Ma mai per le minoranze, per qualche unità si è arrivati ad umiliare se non a depauperare la maggioranza. Bambini che sono arrivati senza conoscere una parola d'italiano, piano piano hanno imparato, parlato e scritto nella nostra lingua e non solo. Bambini intelligenti non solo hanno imparato l'italiano, ma anche l'inglese e altre discipline e grazie al lavoro dei docenti

sono diventati anche bravi in varie discipline. Alcuni sono arrivati all'Università e si sono cimentati bene, hanno studiato e sono arrivati alla Laurea. E non è successo niente. Figli di Testimoni di Geova, sono rimasti tali, figli di atei sono rimasti tali. Oggi in piena globalizzazione, in pieno esodo biblico di popolazioni, di genti che arrivano ogni giorno dal Medio Oriente e dall'Africa, non possiamo cambiare le carte in tavola. In altre nazioni questa gente rispetta Leggi e Religioni, usi e costumi delle popolazioni che li accolgono e che li ospitano. Da noi invece dobbiamo sentire dire che un bambino straniero rimane turbato dall'ascolto della preghiera, dalla visione del crocifisso, dai racconti dei Vangeli che l'insegnante di Religione fa e per cui viene pagato. Signori. Aprite bene le orecchie e gli occhi. Se un giorno queste minoranze riusciranno a prendere il potere saranno guai seri. E anche per quelli che oggi si professano agnostici, atei, o disinteressati. Non dobbiamo fare una

guerra di Religione. Non è scritto da nessuna parte. Per un bambino di un'altra fede non si possono privare gli altri 29 di un diritto, dell'insegnamento della Religione dei padri, che è fondamento e coronamento di una formazione integrale della personalità.

A questo punto vorrei fare una riflessione. La donna bianca genera un figlio, massimo due. Le previsioni degli osservatori sono nere. Fra non molti anni la donna bianca non avrà più figli. Quando un giorno andranno a votare io chiedo: "Chi vincerà, chi andrà al potere? E se al potere andranno i figli o i nipoti di questi immigrati, che ne sarà della nostra civiltà, delle nostre tradizioni, della nostra stessa Storia?". I dotti dicono che sarà la fine dell'Europa. E questo grazie a noi europei che votammo una Costituzione ignorando un suggerimento del Papa Santo, che parlava delle radici cristiane dell'Europa tutta.

Uno che riflette

CONVEGNO ECCLESIALE DIOCESANO "IL PRIMO ANNUNCIO"

Due giornate per riflettere, condividere e rilanciare l'azione nel cammino di fede. Lunedì 16 e martedì 17 marzo si è svolto il convegno ecclesiale diocesano "Il Primo Annuncio". Evangelizzazione e gioia questi i temi centrali delle due giornate che nella serata di lunedì 16 marzo hanno preso il via nell'aula polifunzionale "Maria SS.ma del Buoncammino" di Altamura. Al tavolo dei relatori l'arcivescovo Giovanni Ricchiuti, Vescovo della Diocesi di Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti, e monsignor Domenico Giannuzzi che hanno dato inizio all'incontro. E sono stati centinaia i fedeli giunti da tutta la Diocesi, Altamura, Gravina, Acquaviva delle Fonti, Spinazzola, Poggiorsini e Santeramo, che vi hanno preso parte. Presbiteri, giovani, coppie, famiglie si sono confrontate. A relazionare Fratello Enzo Biemmi, direttore dell'Istituto di Scienze

Religiose di Verona e membro della Consulta nazionale per la Catechesi, nonché Presidente dell'Equipe europea dei catechisti che nel suo intervento ha ripreso la parola di Papa Francesco, affrontando il tema "Il Primo annuncio" e dando numerosi spunti di riflessione e ricomprensione dell'impegno pastorale. Una pastorale che converge sull'unicità della persona capace di rinnovarsi nel segno della speranza integrale, dell'attenzione alla vita, dell'unità tra le diverse vocazioni, le molteplici soggettività ecclesiali, le dimensioni fondamentali dell'esperienza cristiana. Al centro di tale rinnovamento sta l'approfondimento della comunione e del senso di appartenenza ecclesiale, con gli spazi di corresponsabilità che ne derivano e che riguardano a pieno titolo anche i laici, per una rinnovata capacità di essere "Testimoni di Cristo, in ascolto" di un tempo e di un mondo



che sta vivendo cambiamenti epocali. Papa Francesco, attraverso la *Evangelii gaudium* esorta a passare da una pastorale della conservazione a una missionaria. La realtà cambiata lo richiede, la secolarizzazione è un dato di fatto. La Chiesa deve passare da un atteggiamento di *cura fidei* a uno di *primo annuncio*, con grande gioia, per il dono del Vangelo che ha ricevuto. L'intenso e partecipatissimo incontro si è concluso nella serata di martedì 17 marzo.

Anna Larato

Invia le tue segnalazioni all'indirizzo e-mail lecodi@libero.it

Conferimento della Civica Benemerenzza al Prof. Giacomo Martielli IL FILM DELLA MIA VITA

"Questa sera ad Acquaviva il film della mia vita. Abbiamo tutti nella nostra vita delle occasioni in cui siamo costretti a srotolare la pellicola e selezionare alcuni avvenimenti insieme ad altri amici ed è quello che faccio questa sera partendo dai miei 18 anni, quando ho cominciato ad insegnare nella scuola elementare, che porto sempre nel cuore, dove ho costruito la mia didattica. Ringrazio il Sindaco, l'Amministrazione comunale, Giuseppe Luisi e tutta la città di Acquaviva per questo riconoscimento". Con queste parole il prof. Giacomo Martielli si è rivolto ai tantissimi intervenuti mercoledì 11 marzo nel Salone delle Feste di Palazzo De Mari, dove si è svolta la cerimonia del conferimento della benemerenzza civica. Una iniziativa istituzionale molto partecipata, dai toni semplici e coinvolgenti, dove non sono mancati momenti di commozione, svoltasi in



una data certamente scelta non a caso. Infatti l'undici marzo coincide proprio con il giorno della nascita del Professore. Il conferimento della Civica Benemerenzza al professor Martielli è stato approvato dal consiglio comunale del 25 febbraio scorso, all'unanimità. Il professor Giacomo Martielli, docente associato di Psicologia dello Sviluppo presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi "A. Moro" di Bari e presso la Facoltà Teologica Pugliese, è anche autore di numerose pubblicazioni. Straordinario "Maestro", costante promotore e comunicatore della cultura distintosi sempre per le doti umane, culturali e professionali. Ha contribuito alla formazione socio pedagogica di diverse generazioni di acquavivesi. Impegnato a livello nazionale nell'Azione Cattolica e con i Vescovi italiani. Al tavolo dei relatori la Prof.ssa Marilena Chimienti, Presidente dell'Università della Terza Età di Acquaviva, la Prof.ssa Maria Antonietta Griseta, il Dott. Giuseppe Baldassarre, l'Avvocato Alessio Carlucci. Ognuno di loro ha saputo tratteggiare la figura di Martielli nei vari aspetti della sua vita. Dall'Azione Cattolica al mondo della scuola elementare a quello dell'Università. Così come ha fatto la prof.ssa Silvana Calaprice, delegata del Rettore dell'Università di Bari per l'infanzia che ha detto: "Sono

felice di essere qui questa sera, a rendere omaggio a Giacomo persona di grande spessore e grande amico". A dare il benvenuto e a ringraziare il pubblico numerosissimo, il sindaco di Acquaviva Davide Carlucci, il giornalista Luigi Maiulli, moderatore della cerimonia, che con queste parole ha sottolineato la solennità della cerimonia: "Questa sera mi onoro di moderare questa cerimonia sia per le Autorità presenti e tutti voi, ma soprattutto perché mi dà la possibilità di partecipare ad una iniziativa istituzionale che ha come protagonista il Mio Maestro". "Questa cerimonia, vuole essere una festa cittadina nella quale l'Amministrazione comunale esprime pubblica riconoscenza a chi con il proprio lavoro, con l'impegno, con le ricerche e con l'attività di una vita ha reso più forte e migliore l'immagine e la vita della nostra città - ha sottolineato il primo cittadino-

Un omaggio anche alla figura dell'insegnante elementare, centrale nella vita di tutti noi. Un grazie grande quanto una casa a Giuseppe Luisi, già consigliere comunale dall'inesauribile sensibilità". In realtà la ricchezza di una città non sta solo nell'economia, nella produzione di beni e di valori materiali, pure molto importanti, ma sta soprattutto in queste persone testimoni e paladini di valori immateriali, il legame più profondo fra gli uomini e le generazioni. Le persone alle quali l'Amministrazione comunale testimonia pubblica riconoscenza devono essere viste come esempio di vita. E Giacomo Martielli è stato accolto festosamente e con calore. Gli applausi scroscianti seguiti alla sua nomina di "Cittadino onorario" nel Salone delle Feste del civico Palazzo ne hanno rinverdito gli anni con tutta la riconoscenza degli acquavivesi. Emozionato e sorpreso quanto orgoglioso per la celebrazione e sinceramente grato per le tante prove di stima e affetto, l'elegante insignito ha dichiarato: "Ho trasmesso una passione per il sapere e se sono riuscito a consegnare interesse e curiosità intellettuale ritengo di aver assolto al mio compito". *Per rivedere il servizio realizzato dalla redazione di Majg Notizie in quella serata www.telemajg.com/php/notizie.php?id=4179.*

Anna Larato

*La Cerimonia di Conferimento della Civica Benemerenzza
al Professor Giacomo Martielli
in onda su TeleMajg sabato 21/03 alle ore 11:00 e 23:00
domenica 22/03 alle ore 18:00
martedì 24/03 alle ore 15:30*

LA LEGGENDA DEL MONACO POVERO

"Non farti venire fame al cospetto dell'uomo malvagio, ti darà da mangiare veleno di scorpioni, rifiuti di talpe e sangue avanzato ai pidocchi. Ma l'uomo buono ti darà sempre un pezzo di pane anche se è il più povero del paese", così è detto da qualche parte nei libri di sapienza dell'Occidente. Ma voi pensate che gli uomini vadano a chiedere ai cuori buoni ma poveri, o ai maligni ma ricconi? Non vi dico niente perché la risposta la sapete da soli. Gli uomini vanno dai malvagi a chiedere perfino se non hanno bisogno di niente, figuriamoci un pò l'alto grado della loro intelligenza. Fatto sta che ad Acquaviva una volta c'era un monaco povero e un prete molto ricco, non faccio nomi perché non voglio andare in tribunale a spiegare la mia filosofia alla Spinoza, ma a scuola che mi sembra un posto più consono allo scopo. Ecco: voi pensate che i paesani andavano dal monaco povero a chiedere qualcosa? Nient'affatto, andavano come era da aspettarsi al prete ricco. Il monaco povero dava loro sempre e solo pane, ma il prete ricco dava loro oro e argento... a usura. Così in capo a qualche tempo si ritrovavano sempre più rovinati di prima e così, ora si miseri e morti di fame, andavano dal monaco povero a chiedere il pane, per loro e i loro figlioli. Il monaco povero naturalmente non chiedeva indietro mai nulla, ma sempre e soltanto una lode a Dio. Capita così che dopo millenni e millenni di filosofia gli uomini non sappiano ancora riconoscere il bene dal male, e al pane gratis preferiscono sempre il veleno di scorpione a pagamento.

Una volta due gran ladroni si introdussero nella casa fortezza del prete speculatore, aiutati in questo dalla sua amante squattera, e per rubargli il suo tesoro lo uccisero senza pietà. I ladroni poi fecero una brutta fine anche loro, persero il tesoro per strada e finirono in galera per tutta la vita per altre nefandezze che avevano compiuto nella loro esistenza disgraziata, non per l'omicidio del prete che non fu mai scoperto.

Il monaco buono invece dà ancora da mangiare pane ai poveri che vanno a chiederglielo senza mai ricevere indietro qualcosa da nessuno, e lui mai cambia la condotta di bene della sua vita. Quel monaco buono non lo conosce nessuno e nessuno parla mai di lui, anche se fa tutto questo bene a tutto il paese. Quel monaco buono è sempre il più povero del paese e lo stesso ha sempre pane e vino per tutti. Quell'uomo povero è Gesù, che ormai vive e va avanti senza più discepoli in tutto il mondo, ma è possibile trovarlo dappertutto ed è sempre lì che aiuta tutti, basta chiedergli il pane che Dio dà proprio a tutti gli uomini di buona volontà e timorosi della giusta misura di tutte le cose, di quelle che ci sono in quanto ci sono e di quelle che non ci sono in quanto non ci sono, e non il denaro il cui procacciatore è sempre un demonio pieno di veleno di scorpioni, di rifiuti di talpe e di sangue avanzato ai pidocchi da dare in quantità a chi molto stupidamente va chiedergli oro e argento che lui sempre è capace di dare in gran quantità... sempre naturalmente a usura. Un'usura capace ormai di scannare interi popoli.

Giuseppe D'Ambrosio Angelillo

IL PANE E' SACRO

I tuoi antenati furono i cereali,
elevati da Cerere a reali
il grano, l'avena, il farro, l'orzo
sfarinasti nel mortaio di pietra senza sforzo.
L'impasto di acqua e farina il fuoco profumò,
il primo posto nell'alimentazione occupò.
La pietra arroventata preferì la schiacciata,
che l'uomo avido focaccia l'ha chiamata.
I mugnai in varie forme ti hanno impastato:
la pagnotta, la treccia, il filone, il soffiato.
Tu soccorri la povertà con basso prezzo e sazietà
Ma ti arricchisce con salumi e tonno la società.
E' prediletto per le sue virtù il grano duro,
ma anche il tenero ha un impiego sicuro.

Il pane vecchio non buttate
nel latte o nelle polpette consumate.
I miei nonni raccoglievano le molliche
per rispettare le sacralità antiche.
Gesù scelse il pane per l'Eucarestia:
"Benedetti, mangiate la carne mia,
benedetto il vino sia sangue mio".
Di ogni cosa il creatore è sempre Dio.

Nicola Baldassarre



WEEK END DEDICATO ALLA DIETA MEDITERRANEA

Previsti incontri pubblici, show cooking e menu a tema nei ristoranti

Nell'ambito del progetto Cuore della Puglia, l'Amministrazione comunale di Acquaviva delle Fonti organizza l'incontro "DIETA MEDITERRANEA. UN PERCORSO TRA ECONOMIA E SALUTE". L'evento, in collaborazione con l'Associazione Tecnici Alimentari e Agrari, si terrà venerdì 20 marzo 2015 alle 18.30 nella Sala "C. Colafemmina" di Palazzo De Mari. Interverranno: Giovanni Misciagna, nutrizionista; Vito Romanelli, medico pediatra; Michele Virgilio, medico, Fondazione Opere Laiche Palatine Pugliesi; Gian Marco Lucarelli, presidente dell'Associazione Tecnici Alimentari e Agrari. In concomitanza con l'evento, venerdì, sabato e domenica in diversi locali della città saranno proposti menù incentrati sulla Dieta Mediterranea.

Da L'Eco n. 6 abbiamo iniziato a pubblicare i risultati di una ricerca svolta dagli alunni della classe 1^a E del plesso "Giovanni XXIII" nell'ambito del progetto EXPO 2015. Gli studenti, guidati dalle docenti Lucia Cordasco, Isabella Jacobellis, Anna Maria Lerario, hanno ricercato le radici culturali del nostro dialetto. Di seguito un altro lavoro degli studenti.

LA SEMINA

O chiòve o ammenè viinde, siimene quann'è ttiimbe.

O piove o soffia il vento, semina quando è il tempo di farlo.

Sande Luche, amminè le semende ca nan muche.

A San Luca (18 ottobre), semina perché il seme non marcisce.

Semenisce acquanne vuè, c'a giugne ada méte.

Semina quando vuoi, ma a giugno devi mietere.

Sam Brangische, amminè i fave, ca iinghie u ciste.

A San Francesco (4 ottobre), semina le fave, che ne riempirai un cesto.

Sande Martine, u grane megghi au cambe c'au magazzino.

A San Martino, il grano sta meglio nel campo che nel magazzino.

Sande Martine, fave e lline, ci nan so nnate, so semenate.

A San Martino, le fave e il lino, se non sono nati, sono seminati.

Pe l'Immacolete la fave iè chiandate.

Per l'Immacolata la fava è piantata.

Sande Lanarde, chiande la fave ca iè tarde.

A San Leonardo (6 novembre), pianta la fava, che è tardi.

Ci nan sèmene, nan accògghie.

Chi non semina, non raccoglie.

Ci buène sèmene, buène accògghie.

Chi semina bene, bene raccoglie.

Ci male è sèmenate, rèste pòvere e ggabbate.

Chi male ha seminato, resta povero e gabbato.

Siimene tèrre reposate e nnòne tèrre avandate.

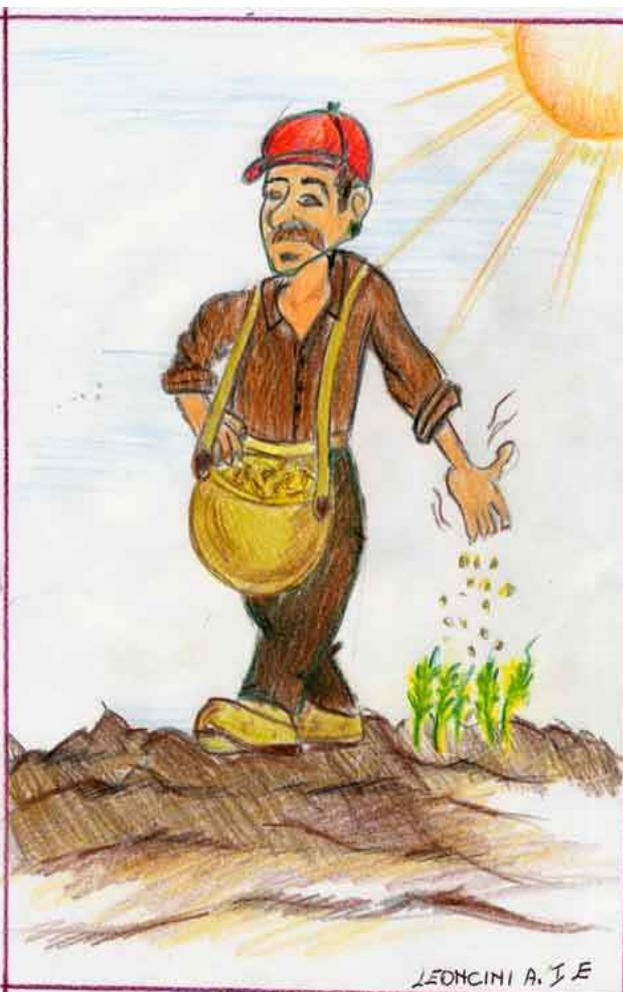
Semina la terra riposata e non quella che si sa essere fertile.

Ci uè iess poveridde, chiande i fave ed i pesidde.

Se vuoi essere povero, pianta le fave e i piselli.

Siimene prematì e llassa fa a Ddì.

Semina presto e lascia fare a Dio.



**Impresa di Pulizia
Donato Capodiferro**

Per info e preventivi gratuiti

tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7

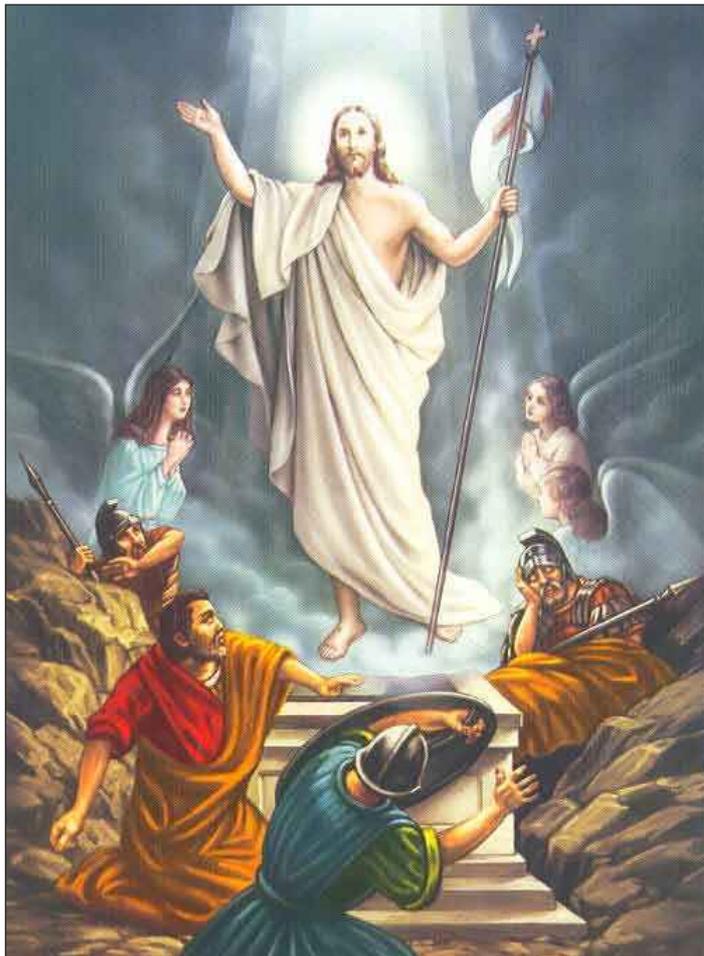
E-mail: capodoni@libero.it

Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I
70020 Cassano delle Murge (BA)



*Tutta l'informazione
di TeleMajg
sul sito
www.telemajg.com*

Preghiera della Resurrezione



Fratelli per noi credenti rallegriamoci.

E' Pasqua il Nostro Salvatore, Cristo è risorto dalla terra è volato al cielo possiamo risorgere anche noi nell'amare e credere in Gesù Cristo nostro creatore e, del cielo e della terra. Insegnamoci a pregare in Lui, di amare di avere fede e fiducia. Rispettare la Santa Chiesa e la legge dei comandamenti descritti da Lui, con cuore, amore, la preghiera sarà la luce, la speranza della nostra salvezza.

La dobbiamo convivere giornalmente.

Il Cristo Risorto ci darà il perdono, amore, gioia, felicità, fratellanza, pace a famiglie e popoli del mondo! Non è mai tardi per pregare!!!

Il domani non sappiamo se ci sarà per noi su questa povera terra. Oggi viviamo nella grande gioia, dare il dono dell'amore al prossimo di essere amico fedele di chi è sempre solo, facciamo sentire agli anziani "come noi", ai malati e a quanti sono dimenticati da tutti la nostra presenza di conforto riempia il loro cuore, luminosa speranza verso quanti hanno bisogno di amare e di essere amati.

Fratelli raccogliamoci unitamente nell'amore della Santa preghiera, che Dio illumini il nostro cammino terrestre con orgoglio e amore teniamo sulle spalle la propria croce e di guardare avanti *non indietro*, dietro di noi ci sono altri ed altre croci più grandi e pesanti della nostra.

Accontentiamoci percorrendo la via del monte del calvario già percorso da Gesù Cristo che fu crocifisso morì e sepolto per la nostra salvezza.

Fratelli, sorelle amiamoci, insegniamo ad amarci e vivere che nel futuro ci sarà su di noi la luce di speranza della resurrezione.

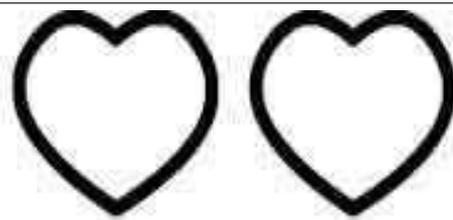
Buona Pasqua

Giovanni Antonio Mastrorocco

Dedicato a mia madre GRAZIE MAMMA

La prima parolina che tutti balbettiamo è ... "MAMMA" e continuiamo a ripeterla nella vita nei momenti di gioia, ma soprattutto nel dolore e nella sofferenza: Impossibile dimenticarsi della mamma! E quando ella viene a mancare lascia un vuoto incolmabile. E' allora che riaffiorano alla mente tanti suoi ricordi: le sue ripetitive parole, le sue ansie, le sue preoccupazioni, le sue raccomandazioni, il suo sorriso, le sue preghiere. La mia mamma parlando della sua vita diceva che avrebbe potuto scrivere un romanzo. In breve la ricorderò partendo dalla sua giovinezza. Sette anni di matrimonio, cinque figli di cui due morti in tenera età. Dall'età di 27 anni, in cui è venuto a mancare papà (noi figli non lo abbiamo conosciuto perché piccolissimi), ha dovuto cominciare ad affrontare la vita e ad accudire la famiglia da ... e in tempi di guerra! Certo non sarà stato facile!

Mamma ... sei stata forte, coraggiosa, ti sei rimboccata le maniche e sei andata avanti. Io e i miei fratelli siamo cresciuti sereni, non ci hai fatto mancare niente, ci hai trasmesso i veri valori della vita e ci hai insegnato che cos'è la pazienza, l'umiltà e il sacrificio, lavorando e facendo ogni



Cara Mamma...

giorno la volontà di Dio. Eri ormai arrivata alla soglia dei 100 anni, pronti a festeggiarti allietata e circondata dall'affetto dei tuoi cari... ma i piani di Dio sono diversi dai nostri! A quattro mesi da questo meraviglioso traguardo il Signore ti ha voluto con sé. Dopo 71 anni ti sei ricongiunta al tuo amato sposo.

Ora, l'augurio che mi rimane da farti è che tu possa godere di gioia e pace senza fine in paradiso, dove un giorno speriamo di ritrovarci.

Sei stata esempio di vita. Grazie mamma per averci lasciato questo testamento di Fede, Speranza e Amore. Non sei più tra noi ma resterai sempre nei nostri cuori.

Non ti dimenticheremo mai!

Tua Figlia

L'ATTRICE COSETTA TURCO DEBUTTA IN TEATRO



L'attrice Cosetta Turco debutta in teatro, nella commedia brillante

"Amaranto inatteso... sorprendente amore!" Un debutto che sente molto, come ci ha rivelato in un'intervista esclusiva per la rubrica CineNews24. L'attrice vestirà i panni di una ragazza innamorata di un'altra "lei". Una storia divertente che non deluderà gli spettatori. Chi ha avuto modo di assistere alle prove "giura" che ci si diventerà da matti. Un'esperienza nuova, ma meravigliosa, che l'ha vista impegnata nelle prove per quasi un mese. Fare teatro, come ci dice nell'intervista, è molto più complesso

del fare cinema e televisione, poiché non lascia spazio ad errori e sente immediatamente il calore del pubblico. Cosetta ci rivela un'altra news, non solo attrice, ballerina e produttrice ma presto anche ristoratrice: ad aprile aprirà un locale-ristorante con serate nel segno del divertimento e della musica. Tornando alla commedia, che si terrà dal 18 al 29 marzo a Roma Teatro Ambra alla Garbatella e, prossimamente in tutta Italia, questa la trama:

La tranquilla quotidianità di Federica, giovane avvocatessa (Noemi Smorra) viene stravolta da un mazzo di fiori e un biglietto: "Stanotte sei stata fantastica. Grazie. Michela". Stefania, la coinquilina attrice (Ilaria Genatiempo) Raul, il confidente vicino di casa artista visionario (Enzo Piscopo) e l'impicciona Ada, portiera dello stabile (Daniela Morozzi), cercano di aiutare Federica a ricordare l'accaduto di quella notte, passata bevendo all'Amaranto Club. Poi un giornale titola "Wonder Woman è tornata tra noi" e la verità si palesa: Federica quella notte, stordita dall'alcool, aveva difeso una coppia di donne dalle molestie di un branco di omofobi. Tutto torna alla normalità, quando ancora all'Amaranto, Federica e Michela (Cosetta Turco) si incontrano e scoprono di essersi già conosciute, sebbene nessuna delle due ne abbia memoria. L'animo di Federica traballa: il suo lavoro, la sua infinita relazione con Marco, avvocato anche lui (Alessandro Intini), le sue scelte indotte da Grazia una madre oppressiva e forzosamente aristocratica (Barbara Pieruccetti), la perfezione perseguita

e la sua stessa natura mansueta. Nel frattempo, Michela interrompe la sua relazione, confessando di essersi innamorata di lei. E l'ulteriore smarrimento di Federica crea un rocambolesco susseguirsi di rivelazioni e tumulti anche nelle vite degli altri. Marco decide di partire per l'America; mentre Stefania si scopre pazza di lui. Ada si rivela una moderna fatina, complici tantissime e talvolta inopportune piantine di aloe; Raul confessa di essersi finto gay per arrivare al successo e perde la testa per Ada. Grazia, dopo scabrose ammissioni, tenta di recuperare il rapporto con la figlia. "Non mi piacciono le donne" dirà Federica prima di svenire per l'ennesima volta, "Mi piace una donna. E ho immaginato di passare con lei la mia vita". Tra una risata e un indulgente sbigottimento, i protagonisti realizzeranno che "qualunque cosa distrugga la libertà non è amore; deve trattarsi di altro, perché amore e libertà vanno a braccetto, sono due ali dello stesso gabbiano".

Claudio Maiulli

La sei ore di Putignano e 36^a Marcialonga di san Giuseppe



Continua senza sosta la stagione sportiva degli atleti dell'Amatori Atletica Acquaviva, che sono stati impegnati nella città del Carnevale, la bella Putignano ancora in festa.

3.000 gli sportivi provenienti anche da regioni vicine che si sono dati appuntamento per partecipare alla gara Nazionale della IV edizione Sei ore di Putignano e 36^a Marcialonga. Sabato scorso 250 atleti, tra cui anche Mario Fina (foto in alto) e Pietro Pontrandolfo hanno corso nel centro storico in festa la sei ore di Putignano, percorrendo complessivamente circa 60 km. I due hanno conquistato il proprio migliore tempo e i meritati applausi della gente oltre che la meritata medaglia. La gara è stata molto tecnica per ultramaratoneti, un plauso ai partecipanti. Domenica, invece, il prologo con la 36^a Marcialonga di San Giuseppe,

2^a gara del circuito CorriPuglia. I colori di Acquaviva sono stati rappresentati da Alessandro Lopriore, Giovanni Ippolito, Nicola Petrelli, Valeria Cirielli (foto a destra), Mario Miale, Leonardo Petruzzellis, Giuseppe Mastrorocco, Vito Serpico, Annalisa Palazzo, Giuseppe Priore, Salvatore Di Bari e Michele Di Bari. Una bella giornata di sole ha caratterizzato la manifestazione: la competizione si è snodata su un percorso altalenante e veloce che ha attraversato l'intera cittadina, andando poi a concludersi sul corso principale, vicino al palazzo comunale. Buon piazzamento per Valeria: il terzo posto conquistato ha ricompensato il suo grande impegno. E intanto continua la preparazione degli atleti dell'Amatori Atletica che parteciperanno all'impegnativa Maratona di Roma.



LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e
quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

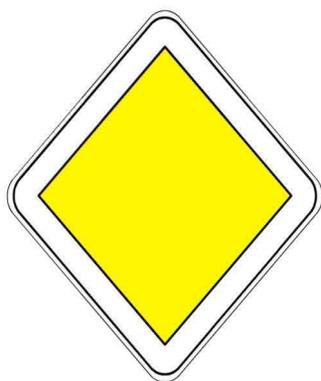
Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte
a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.



Incongruenza nella segnaletica stradale nelle vie cittadine

Vi segnalo una incongruenza nella segnaletica che certamente non è sfuggita neanche a voi. Secondo il codice della strada, se ad un incrocio su una strada viene posto il cartello di STOP o DARE LA PRECEDENZA, sulla strada incrociante andrebbe posto il rombo indicante strada con diritto di precedenza, per evitare che chi viene dalla strada con diritto di precedenza, non avendo alcun segnale, debba comunque dare precedenza a chi proviene dalla sua destra, ossia a chi ha il segnale di STOP. Ne guadagnerebbe la fluidità del traffico e la certezza del diritto di precedenza in caso di incidente. Cordiali saluti.



Senso unico sulla via Salentino

Come è noto, per consentire i lavori di ampliamento della S.P. Acquaviva - Santeramo si obbliga a percorrere la Via Comunale per Salentino nel SENSO UNICO verso Acquaviva provenendo dall'ospedale Miulli. La segnaletica apposta in loco indica ad ogni incrocio il divieto di accesso nel senso di uscita dalla Città. Ma qualcuno si è preoccupato di individuare quale percorso devono fare i proprietari dei terreni posti sulla Via Salentino per raggiungerli partendo da Acquaviva? Non penso si possano costringere ad andare fino al Miulli percorrendo Via Santeramo e poi percorrere la citata strada Salentino fino al loro terreno (che magari è solo a 500-1000 metri dalla circonvallazione). Cordiali saluti.



Marciapiedi scambiati per bidoni

Non mi piace l'espressione che usa molto spesso il noto giornalista Maurizio Costanzo che recita: "La mamma degli imbecilli è sempre incinta" per il fatto che mi sembra generalizzi troppo. Ma quando ti imbatti in marciapiedi che non sono più tali per giorni ...

*Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg
in onda dal lunedì al sabato
alle 19.30 - 22.00 - 13.00 - 14.25 - 16.30
La Rassegna della settimana
la domenica alle ore 12.20 e 20.30
Tutti i notiziari sul sito www.telemajg.com
al link www.telemajg.com/php/notizie.php*

greenshop

ALIMENTI
COSMETICA BIO
PRODOTTI PER LA CASA BIO
TUTTO SFUSO

GREEN SHOP di Disanto Floriana
 Via F.lli Kennedy, 50/2
 Santeramo in Colle (BA) - tel. 334 2445392



Vantaggi per chi acquista
Vantaggi per l'ambiente

OFFERTE OFFERTE OFFERTE
 Linea Baby

Olio per il Corpo e
 Pasta all'Acqua per il cambio
€9,90 anziché €15,80

rispettosi dell'ambiente
 dermatologicamente testati

DERMATOLOGICAMENTE TESTATI
100% SICURI

Utilizzare i pannolini EasyPu è una scelta sicura, ecologica ed economica, che evita almeno una tonnellata di rifiuti all'ambiente per ogni bambino, rispetta la sua pelle delicata e ti fa risparmiare oltre 1.200 euro sul costo dei pannolini usa e getta.

TAGLIA UNICA
 da 3,5 a 16 kg.

Offerte speciali
Offerte speciali
Offerte speciali



Confezione set pannolini lavabili
€33,90 anziché €45,90

Le offerte si intendono fino ad esaurimento scorta